

**La rivoluzione del punto di vista:
i mediatori della GAMEC
e la loro esperienza formativa**

Giovanna Brambilla Ranise
Responsabile Servizi Educativi - GAMEC



Le premesse

- **Articolo 27**
- 1. Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.
- **22 Tesi**
- L'educazione al patrimonio è un'attività formativa formale e informale, che mentre educa alla conoscenza e al rispetto dei beni ... fa del patrimonio oggetto concreto di ricerca e interpretazione adottando la prospettiva della formazione ricorrente e permanente alla cittadinanza attiva e democratica di tutte le persone

Filippo Lippi, *Ritratto di donna e di uomo alla finestra*, 1444, come
metafora degli sguardi che non si incontrano



Francesco Hayez: *L'ultimo bacio dato a Giulietta da Romeo*, 1823, come metafora del condividere uno spazio – fisico e di pensiero – con chi è prima stato escluso o guardato “da fuori”



Necessità di comunicare l'arte utilizzando modalità non autoreferenziali, arrivando a comunicare con chi fino a quel momento è stato "non pubblico", sulla scorta della sdrammatizzazione (come nella trasposizione delle opere in versione Simpson)





Tutto questo in nome di un
Accesso fisico
economico
e culturale

IL PERCORSO FORMATIVO

Il corso di formazione – il diploma

L'arricchimento reciproco

Le prime visite

2007 – mediatori museali

- Il corso nasce nell'ambito delle iniziative collegate ad “Altri Percorsi” del Teatro Donizetti di Bergamo, dedicati per il secondo anno consecutivo al tema “Tracce Straniere”
- Il corso è rivolto a **tutti i cittadini “migranti”** presenti a Bergamo e in provincia di Bergamo che desiderano diventare protagonisti del **dialogo** tra il nostro museo e i propri connazionali. Lo scopo di questo corso è quello di selezionare e formare delle persone che diventino **mediatori museali**, cioè “guide” del museo, in grado di “aprire le porte” dell'arte a tutti quei cittadini che di solito non vanno in museo, perché temono di non essere abbastanza preparati, o credono che l'ingresso al museo non sia gratuito (la GAMeC è a ingresso gratuito), o lo ritengono un luogo non accessibile o, più semplicemente, non lo conoscono

2007 – mediatori museali

REGOLAMENTO

CHI

- L'iniziativa è rivolta a persone residenti a Bergamo o in Provincia, che abbiano questi requisiti:
- maggiore **età** (dai 18 anni)
- conoscenza buona della **lingua** italiana (parlata e scritta)
- possesso di **permesso** di soggiorno o di lavoro
- provenienza da **Paesi** da cui esiste una migrazione sul territorio della Provincia di Bergamo (con particolare attenzione all'Europa dell'Est, ai Paesi di lingua araba, agli Stati Africani, all'America Centro-Meridionale, alla Cina, all'India e Pakistan)

COSA

- Il corso avrà la durata di 12 lezioni di 2 ore ciascuna, si terrà tra la fine di gennaio ed il mese di aprile 2007. Le date e gli orari verranno stabiliti in accordo con gli iscritti. Le lezioni – in lingua italiana – inizieranno con una introduzione all'arte per poi affrontare in modo più dettagliato l'arte dal 1900 ai nostri giorni. Durante il corso distribuiremo agli iscritti il materiale necessario (libri, testi, schede...)
- Insegnanti del corso saranno gli educatori museali della GAMEC
- Al termine del corso ci sarà un **esame** per ottenere la qualifica e l'attestato di "mediatore museale" della GAMEC

2007 – mediatori museali

COME

- Per partecipare al corso è necessario compilare e firmare la domanda di iscrizione, che dovrà essere consegnata alla GAMeC (a mano o per posta) entro il 30 dicembre 2006
- Nel mese di gennaio **tutte** le persone che hanno presentato domanda saranno contattate e invitate a un colloquio in museo; nell'ambito del colloquio si valuteranno le motivazioni e la conoscenza della lingua, e si stabilirà l'elenco degli ammessi a frequentare il corso
- L'iscrizione al corso prevede che si paghino 50 Euro di cauzione. La cifra sarà **restituita** agli iscritti che frequenteranno almeno 9 lezioni su 12

PERCHÉ

- Frequentare il corso è molto importante: consente di diventare un **protagonista** attivo della vita culturale della città, permette di arricchire il proprio curriculum con un attestato importante, e garantisce anche un ritorno economico
- A tutti gli iscritti che conseguiranno il titolo di “mediatore museale” la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea chiede di portare in museo i loro **connazionali** per fare loro conoscere il patrimonio culturale della città in cui vivono, abitano, lavorano, studiano
- Quando i nuovi “mediatori museali” accompagneranno in GAMeC i loro connazionali, verranno **retribuiti**, secondo modalità che verranno illustrate con chiarezza al colloquio di selezione

2007 – mediatori museali



2007 – mediatori museali

- **40** iscritti da **26** Paesi diversi: questo è il gruppo che si è formato in seguito ai colloqui di ammissione al corso per diventare “mediatore museale” della Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo
- Albania, Argentina, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Camerun, Cina, Colombia, Costa d’Avorio, Cuba, Ecuador, Iran, Israele, Bosnia, Marocco, Pakistan, Perù, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Romania, Russia, Senegal, Svezia, Taiwan, Ungheria, Venezuela sono i Paesi da cui provengono gli iscritti, tutti fortemente motivati a iniziare con la GAMeC un percorso che valorizzi la ricchezza della loro specificità culturale, mettendola al servizio del patrimonio artistico del Museo
- L’esame è stato superato da **31** persone provenienti da **24** Paesi diversi

2007 – mediatori museali

- Motivazioni emerse al colloquio: **necessità di partecipare alla vita culturale** e **desiderio di conoscenza**
- Percorso didattico: fondamenti dell'arte e approfondimenti sull'arte del 900 con attenzione alle opere delle collezioni permanenti, consegna di dispense ad hoc
- Scelta simbolica della consegna dell'attestato alla presenza del sindaco di Bergamo per il suo valore di diploma non solo di mediatore museale della GAMEC, ma anche di **“cittadinanza culturale”**
- Verifica e valutazione: *in itinere*, con questionari e colloqui, e finale, in fase di esame. Successivamente, in occasione di tutte le attività di formazione (es. mostre temporanee), con questionari
- Specificità / esportabilità dell'iniziativa: sì, ma con “distinguo” legati al contesto culturale dell'istituzione



Opera *Love difference* di Michelangelo Pistoletto come punto: accorciare le distanze nel rispetto delle differenze



Importanza della condivisione con i Mediatori, che ci hanno messo a disposizione uno dei beni più preziosi dell'uomo, il TEMPO, sia frequentando il corso, la sera, dopo una giornata di lavoro...

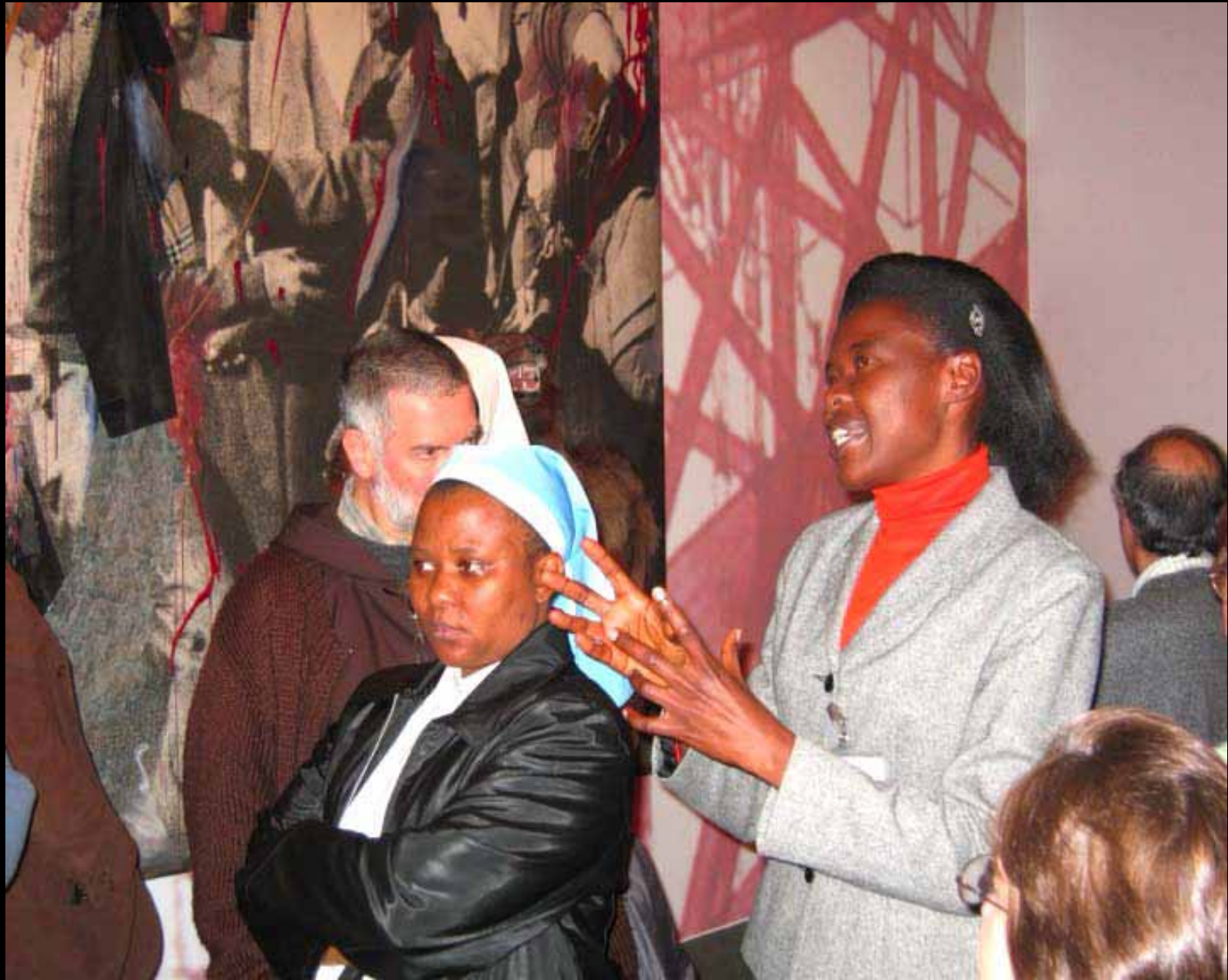


...sia mettendosi in gioco studiando...



LA FORMAZIONE PERMANENTE I
è continuata e continua per ogni
mostra. Nel 2008 è stata relativa alla
grande mostra (200 opere di artisti
moderni del XX secolo legate ai
grandi temi del futurismo) :

*IL FUTURO DEL
FUTURISMO*



La progettazione condivisa e partecipata di eventi:

- Cinelatino (rassegna di film dell'America Latina)
- Yan Pei Ming (visita in cinese e proiezione di film tradotto in cinese per la comunità cinese)
- Victor Man (coinvolgimento della comunità romena)



INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI:

**le voci dei mediatori per
l'installazione artistica FUTURO
RITORNO di Luca Vitone
(documentata da un CD), in cui i
mediatori (e loro amici) parlano del
loro concetto di ritorno
a casa**

Luca Vitone
Futuro ritorno



1	Maedeh	2:47
2	Almir	5:45
3	Seyed M.B.	3:19
4	Miwa	0:46
5	Carol Anne	1:28
6	Nathalie	3:34
7	Biljana	5:22
8	Elena	4:11
9	Junko	3:35
10	Robert	3:05
11	Bianca	3:54
12	Anita	4:05
13	Irene	2:30
14	Anna	1:47
15	Petrica Cezar	2:17
16	Damaris	5:30
17	Daina	2:01
18	Maria Noemi	3:03
19	Hassan	2:01
20	Julinda	2:54
21	Senia Daniela	1:54
22	Alzira Maria	2:38

Luca Vitone Futuro ritorno

Luca Vitone
Futuro ritorno

100.000.000.000
DECT DENITE
VOLER METRO
FUTURO RITORNO
GAM

LA FORMAZIONE
PERMANENTE II
la mostra del 2008/2009:
GIACOMO MANZÙ
E PIO MANZÙ

**LA VALORIZZAZIONE
DELLA LINGUA MADRE:
i Mediatori tengono per le
scuole visite guidate nella loro
lingua madre**





LA FORMAZIONE PERMANENTE IV

Mediatori ed Educatori lavorano al progetto

L'ALTRA PARTE

dove l'arte diventa mezzo per lavorare
sull'identità nella scuola secondaria di
primo e secondo grado

LE CRITICITÀ:

- DIFFICOLTÀ NELLA MEDIAZIONE CON CONNAZIONALI E GRUPPI DI MIGRANTI, che a volte manifestano diffidenza
- NECESSITÀ DI SPAZI DI DIALOGO, CONDIVISIONE E SCAMBIO CON ALTRI EDUCATORI

I PUNTI DI FORZA:

- VALORIZZAZIONE DELLA RICCHEZZA DELL'INDIVIDUO
- MUSEO COME LUOGO DI QUESTA VALORIZZAZIONE E DI PROMOZIONE DELLE DIVERSE IDENTITÀ
- 1.000 MIGRANTI ENTRATI IN MUSEO GRAZIE AI MEDIATORI

LE AZIONI in corso...

2009 Esposizione Universale



Ogni inizio infatti
è solo un seguito
e il libro degli eventi
è sempre aperto a metà

Wisława Szymborska

Per informazioni contattare Giovanna Brambilla,
Responsabile dei servizi educativi - GAMEC

giovanna.brambilla@gamec.it